

La mostra permanente dei disegni dell'infanzia:

IL BAMBINO GIAPPONESE AD APPIGNANO DEL TRONTO

di Andrea Anselmi



Uno scorcio del centro di Appignano.

Il 16 maggio 1994, ad Appignano del Tronto è stata inaugurata la mostra di opere di bambini italiani e giapponesi, curata da Enzo Marinelli.

L'artista ascolano ha presentato al pubblico un insieme di disegni raccolti durante la sua lunga attività di interventi presso le scuole materne ed elementari.

Marinelli, infatti, aveva iniziato, sin dagli anni '70, a lavorare direttamente con i bambini della scuola materna Montessori di Ascoli, introducendoli alla conoscenza ed alla lavorazione della creta "acqua e sole". Il materiale prodotto fu portato in Giappone, dove fu esposto presso la galleria Colus di Tokyo.

La mostra, che aveva come titolo: "tra segno e disegno l'immagine di una realtà duplicata", suscitò molto interesse presso il pubblico giapponese, ed Enzo Marinelli venne chiamato a fare un intervento su 30 alunni di una scuola d'arte, fra i 3 ed i 9 anni. L'attività si sviluppò sul tema: "Dalla natura all'ambiente nasce una maschera".

Ora, i risultati di questa iniziativa e di altre condotte anche in Italia sono l'oggetto della mostra, che ci propone numerosi disegni di bambini giapponesi ed italiani, i quali forniscono un'immagine del mondo infantile affascinante e misteriosa. La libertà di espressione, la scelta dei colori

e dei soggetti, il gusto cromatico ci presenta degli artisti in erba dalla fantasia ricca ed inventiva.

Presente all'inaugurazione della mostra il Provveditore agli Studi, dott. Maraglino, il quale, oltre a ribadire l'apprezzamento per l'iniziativa, ha ricordato il valore dell'educazione artistica per i bambini, evidenziando il messaggio di fratellanza e di pace che accomuna, al di là delle frontiere, i bambini giapponesi e quelli italiani.

Nella presentazione della mostra, il prof. Andrea Anselmi ha ribadito come l'educazione iconica accompagni il bambino nella crescita, favorendo lo sviluppo della creatività e, ad un tempo, della cooperazione e della socialità. Nei

disegni esposti nella mostra - ha continuato - è possibile ammirare il fascino misterioso dell'infanzia, intravedere il segreto di ciò che eravamo e di ciò che ancora non è.

Nel suo intervento, invece, il Sindaco di Appignano ha presentato le iniziative che Enzo Marinelli, col patrocinio del Comune, intende proporre nel corso dell'estate: un museo permanente della ceramica moderna, coinvolgendo i centri di Deruta, Castelli, Gubbio e Faenza, corsi di ceramica gratuiti per turisti, e, collegato con la mostra permanente dei disegni dell'infanzia, un premio da conferire annualmente a noti pedagogisti, impegnati in studi e ricerche sul bambino, nonché l'organizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti sull'educazione iconica.

All'inaugurazione della mostra era presente un folto pubblico che ha seguito con interesse gli interventi, particolarmente coinvolti insegnanti ed alunni di varie scuole elementari della zona, che tuttora lavorano con l'artista ascolano Enzo Marinelli, il quale, continuando i suoi interventi, ci presenterà periodicamente il risultato della sua attività educativa.



GRILLO

COSTRUZIONI
EDILI

VIA NAPOLI n. 65
ASCOLI PICENO
TEL. 0736/342149-54